

# TRE RICHIESTE SCORRETTE (Tàanit 4a)

R. SHEMUËL BAR NACHMANI DISSE A NOME DI R. YONATÀN:



IN TRE FECERO RICHIESTE SCORRETTE...

PERÒ DUE RICEVETTERO LA RISPOSTA CHE SPERAVANO, IL TERZO NO.



CHI ERANO COSTORO?  
ELI'ÈZER, SERVODIAVRAHAM,  
SHAÛL BEN KISH E YIFTÀCH  
GHIL'ADÌ

ASCOLTIAMO ORA LE  
LORO STORIE.

## ELI'ÉZER, SERVO DI AVRAHAM

SCENDEVA IL SOLE AL TRAMONTO NEI CAMPI DI GRANO, CHE SI ESTENDEVANO A PERDITA D'OCCHIO. LE SPIGHE DORATE ONDEGGIAVANO NELLA BREZZA.

ELI'ÉZER, SERVO DI AVRAHĀM, CAMMINAVA LENTAMENTE TRA I CAMPI E GUARDAVA IN TUTTE LE DIREZIONI PER CONTROLLARE CHE I PASTORI RICONDUCESSERO LE GREGGI NEI RECINTI PER LA NOTTE.



CHE TU SIA BENEDETTO,  
ELI'ÉZER, SERVO DEL  
NOSTRO PADRONE  
AVRAHĀM!

IN LONTANANZA SI POTEVA SCORGERE LA TENDA SPAZIOSA DI AVRAHĀM, NOSTRO PATRIARCA.

ERA APERTA SU OGNI LATO, IN MODO CHE I VIANDANTI STANCHI PROVENIENTI DA QUALUNQUE DIREZIONE NON DOVESSERO AFFATICARSI A CERCARE L'ENTRATA.



AVEVA COMPIUTO I SUOI DOVERI QUOTIDIANI ED ERA ANSIOSO DI PARLARE CON IL SUO AMATO PADRONE. GLI PIACEVA STARE IN PRESENZA DI AVRAHĀM E TRARRE INSEGNAMENTO DA OGNI SUA AZIONE.



CHE TU SIA BENEDETTO DAL NOSTRO  
PADRONE. IL CIBO È PRONTO. LAVATI  
LE MANI, LODA IL SIGNORE E MANGIA.  
SARAI SICURAMENTE STANCO E AFFAMATO



CHI POTREBBE PENSARE CHE IN QUESTA CASA  
IO SONO UN SERVO? IL MIO PADRONE MI TRATTA  
COME SE FOSSI SUO FIGLIO!



LA SERA ERA FRESCA..



ELI'ÉZER SI APPOGGIÒ AL TRONCO DI UN ALBERO DI SICOMORO E SPROFONDÒ NEI PENSIERI

SIGNORE DEL MONDO,  
COME È GRANDE LA TUA  
BENEVOLENZA VERSO DI ME!  
IO, DANNATO CALDEO SONO  
NATO SCHIAVO. COME HO  
POTUTO INNALZARMI AL DI  
SOPRA DELLA CONTAMINAZIONE  
DI QUESTA TERRA ED ENTRARE  
NELLA CASA DI AVRAHÀM, IL  
MIO PADRONE, COLUI CHE TU  
HAI PRESCELTO TRATTE LE  
TUE CREATURE?  
COME HO MERITATO IL  
PRIVILEGIO DI SEDERE CON  
LUI E DI GODERE DELLA  
SUA PRESENZA?

LE FOGLIE STORMIVANO LIEVEMENTE NELLA BREZZA, GLI UCCELLI GIÀ DORMIVANO NEI NIDI NASCOSTI NEL FOLTO FOGLIAME, E LE STELLE AMMICCAVANO DA ALTEZZE DI VELLUTO, COME PER DIRE: "BUON RIPOSO, BUON RIPOSO."

5

ELI'ÉZER SOGNÒ DI QUANDO ERA RAGAZZINO NEL PALAZZO DEL  
PERFIDO NIMRÒD. LA VITA ERA STATA MOLTO DURA A COSTATTO  
CON LA MALVAGITÀ DEL PALAZZO DI NIMRÒD



NIMRÒD IDOLATRAVA IL POTERE E NEGAVA  
L'ESISTENZA DEL DIO VIVENTE, GLORIFICAVA  
LA FORZA E LA CATTIVERIA



FAVORIVA COLORO CHE PROFITTA VANO DEL  
PROPRIO POTERE PER RUBARE, SACCHIEGGIARE,  
UCCIDERE, SODDISFACENDO INTAL MODO I PROPRI  
DESIDERI. NIMRÒD IGNORAVA I DEBOLI E GLI  
INERMI, GLI UOMINI ONESTI E RETTI.

L'ANIMO SENSIBILE DI ELI'ÉZER  
ERA DISGUSTATO DA CIÒ CHE LO  
CIRCONDAVA... E POI ERA  
GIUNTO QUEL GIORNO IMPORTANTE...



AVRAHÂM SI ERA SALVATO MIRAColosAMENTE DAL  
FUOCO DELLA FORNACE NELLA QUALE NIMRÖD LO AVEVA  
SPINTO



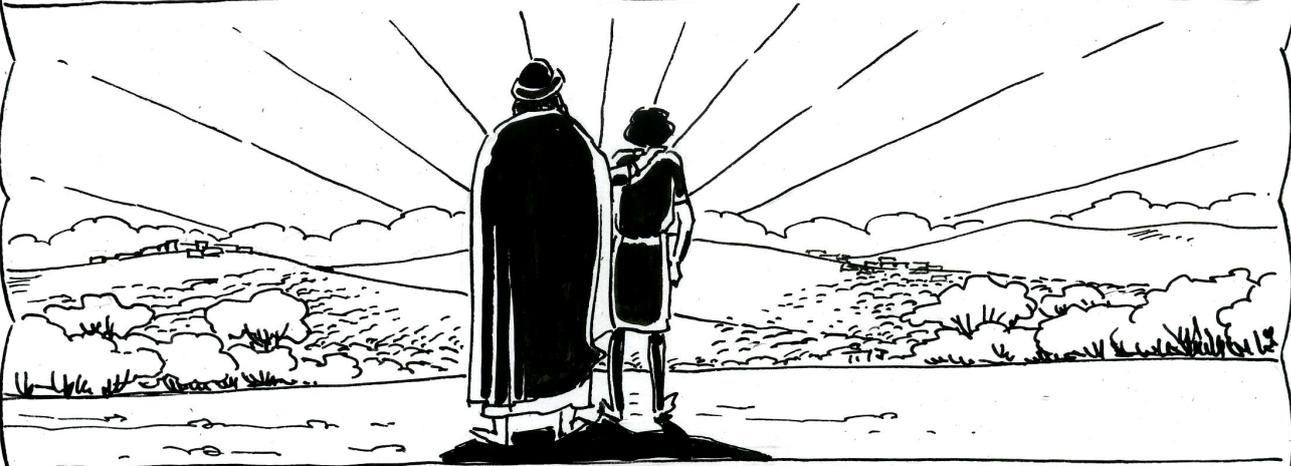
E IN SEGNO DI RISPETTO NIMRÖD GLI AVEVA DATO ELI'ÉZER  
COME SCHIAVO.



PER ELI'ÉZER PASSARE DAL PALAZZO DI NIMRÖD ALLA CASA DI AVRAHÂM ERA STATO COME  
EMERGERE DA UNA NEBBIA FITTA E NERA PER ENTRARE IN UNA VIVA LUCE.



IMPROVVISAMENTE SI ERANO SPALANCATI DAVANTI A LUI I CANCELLI DELL'AMORE E DELLA FEDE ED EGLI NE ERA ABBAGLIATO. ELI'EZER ERA UN ALLIEVO DILIGENTE E IL NOSTRO PATRIARCA AVRAHÀM ERA UN INSEGNANTE SENZA PARI.



DAPPRIMA INSEGNÒ AL SUO SERVO LE LEGGI DELLA TORÀH E I DIVERSI MODI DI AMARE, E CONTEMPORANEAMENTE SRADICÒ LE STOLTE SUPERSTIZIONI E LE PERFIDE MANIERE CHE ELI'EZER AVEVA APPRESO DA NIMRÒD

ESISTE UN SOLO PADRONE IN QUESTO MONDO, UN SOLO CREATORE CHE HA CREATO IL MONDO INTERO E TUTTO CIÒ CHE ESSO CONTIENE. NOI, SUE CREATURE, DOBBIAMO SERVIRLO E RISPETTARE I SUOI PRECETTI, PERCHÈ SIAMO VIVI SOLTANTO GRAZIE ALLA SUA GRANDE BONTÀ.

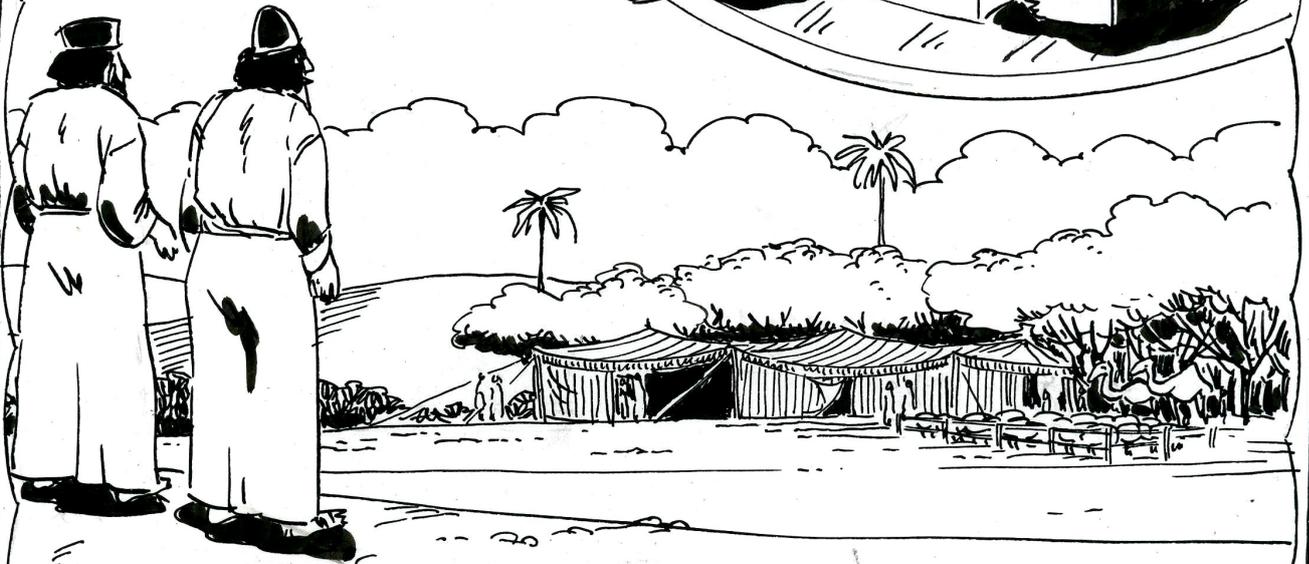
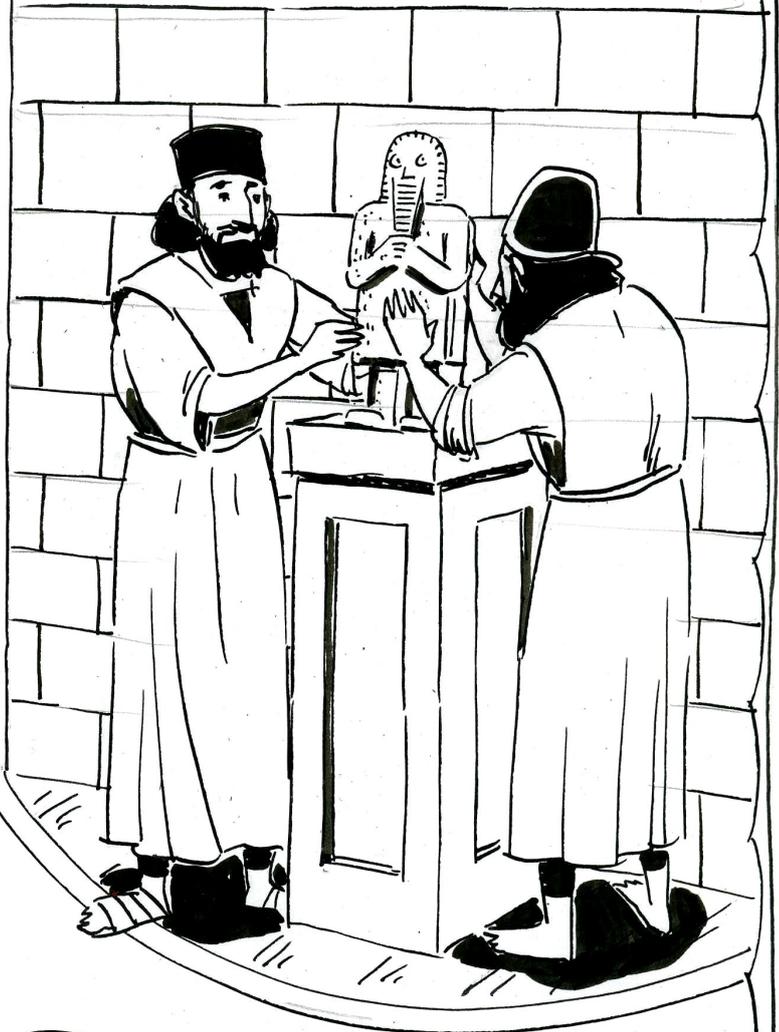


ELI'EZER FACEVA TESORO DEGLI INSEGNAMENTI DEL SUO PADRONE, RIPETEVA LE LEZIONI GIORNO E NOTTE, MA SOPRATTUTTO IMPARAVA SEMPLICEMENTE OSSERVANDO AVRAHÀM. IL PADRONE NON MUOVEVA MAI UNA PARTE DEL PROPRIO CORPO SE NON PER RENDERE GRAZIA AL SIGNORE.



8

COL PASSARE DEL TEMPO ANCHE ELI'ÉZER COMINCIÒ AD INSEGNARE AGLI IDOLATRI CHE LE LORO STATUE DI LEGNO E DI PIETRA ERANO INUTILI E CHE ERA VANO CHINARSI AD ESSE. LÒ ASCOLTAVANO CON ATTENZIONE, COSTRETTI A RICONOSCERE LA LOGICA DELLE SUE PAROLE; UNA VOLTA CONVINTI ESSI SI LIBERAVANO DEI LORO IDOLI E ANDAVANO DA AVRAHAM PER IMPARARE ANCORA DI PIÙ SUL CREATORE.



COSÌ AVRAHAM, ASSISTITO DA ELI'ÉZER, DIFFONDEVA LA FEDE NELL'UNICO DIO.

LA VOCE DI AVRAHÀM LO CHIAMAVA,  
ELÌ ÈZER SI SCOSSE E SI SVEGLIÒ

ELÌ ÈZER!

ELÌ ÈZER!



AVRAHÀM ERA ALL'ENTRATA DELLA TENDA E  
NEI SUOI OCCHI BRILLAVA UNA LUCE DI SANTITÀ

VIENI, FIGLIO MIO,  
DEVO PARLARE CON TE  
DI UNA COSA



UNA LUCE CALDA ILLUMINAVA LA TENDA.  
II NUMEROSI OSPITI DORMIVANO GIÀ.



CERTAMENTE TU CAPISCI CHE IO SONO VECCHIO E CHE MIO FIGLIO HA ORMAI L'ETA' PER SPOSARSI. NON VOGLIO CHE SPOSI UNA CANANEA, PERCHÈ LA TERRA DI KANÀ'AN È STATA MALEDETTA PER SEMPRE DA NOÈ..

HO SCELTO TE, MIO SERVO FEDELE, PERCHÈ TU VADA NELLA MIA CITTÀ NATALE, CHARAN, A CERCARE UNA GIOVANE DONNA DELLA MIA STIRPE CHE DIVENTI LA MOGLIE DI YITZCHÀK



LA LUCE ERA FIOCA E AVRAHÀM NON POTÈ VEDERE QUANTO ELÌÈZER FOSSE IMPALLIDITO AL SENTIRE QUESTE PAROLE. MA PERCHÈ? NON ERA FORSE ELÌÈZER UN SERVO DEVOTO? NON AMAVA EGLI FORSE AVRAHÀM CON TUTTO IL CUORE? E ALLORA, PERCHÈ SI SENTIVA STRINGERE IL CUORE ASCOLTANDO LA RICHIESTA DI AVRAHAM?

ELÌÈZER AVEVA ALTRI PROGETTI PER IL FUTURO DI YITZCHÀK. COMPRENDENDO CHE NESSUNO PIÙ DI LUI ERA VICINO AD AVRAHAM, ELÌÈZER AVEVA SPERATO CHE SUA FIGLIA, BELLA, MODESTA E BEN EDUCATA, AUREBBE SPOSATO YITZCHÀK

MA ADESSO IL SUO SOGNO ANDAVA IN FRANTUMI.





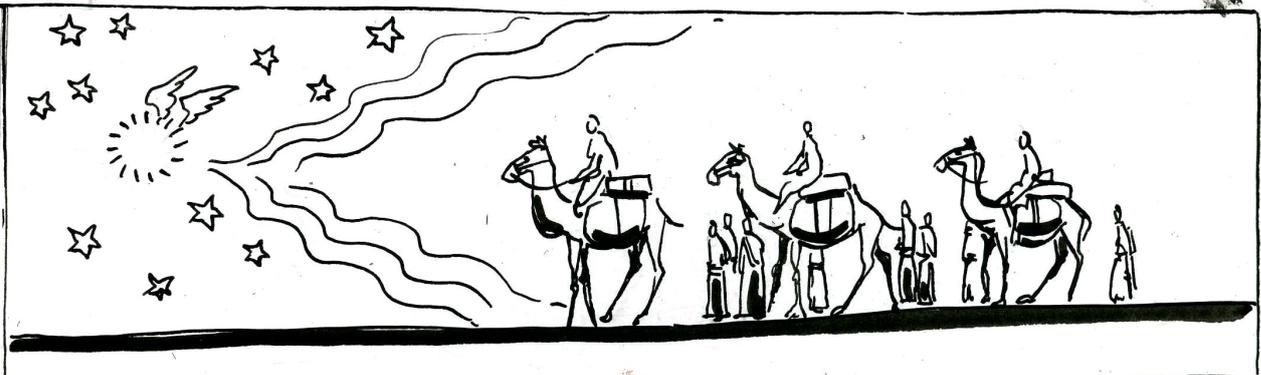
ELÌ ÈZER ERA UN SERVO FEDELE, ANSIOSO DI ESAUDIRE I DESIDERI DEL PADRONE. CARICO SULLA SCHIENA DEL CAMELLO TUTTI I DONI PREZIOSI CHE AURAHÀM AVEVA PREPARATO PER LA MOGLIE DI YITZCHAK E PER LA FAMIGLIA DI LEI.



LA CAROVANA PARTI' PER UN VIAGGIO CHE DI SOLITO DURAVA DUE SETTIMANE E MEZZA, MA EL'EZER RICEVETTE UN AIUTO DAL CIELO.



UN ANGELO LO PRECEDETE, ABBREVIANDO IL CAMMINO. DOPO TRE ORE GIUNSE A CHAPAN.

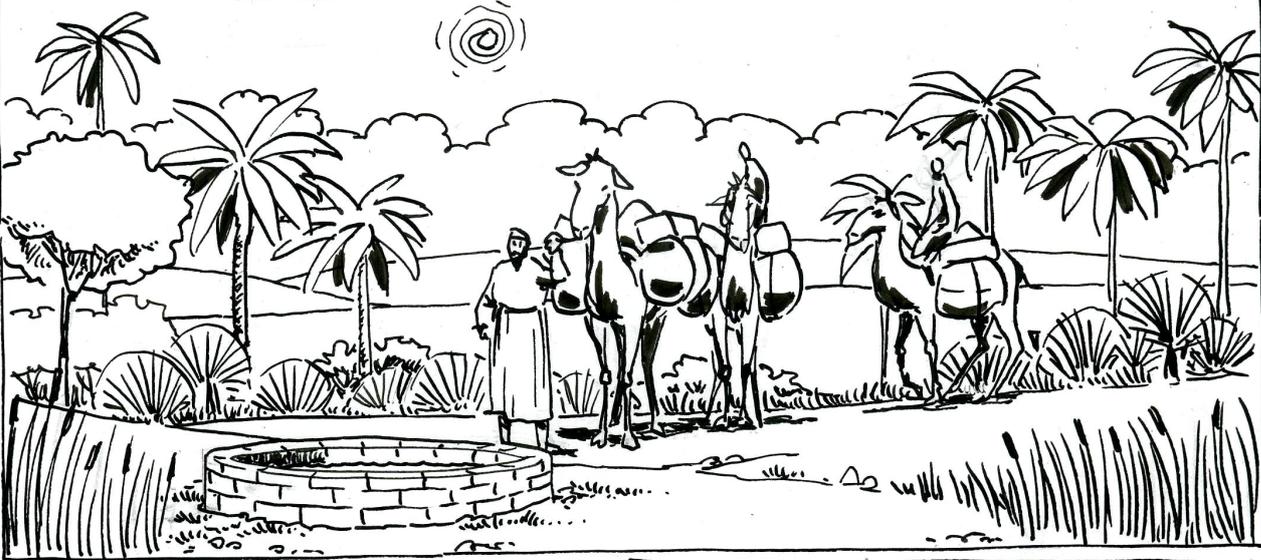


SI SFREGO' GLI OCCHI STUPITO.

È MAI POSSIBILE CHE SIAMO GIÀ ARRIVATI?



ELI' EZER CONDUSSE I CAMELLI AL POZZO.



ERA IL TRAMONTO, ED EGLI OFFRÌ UNA PREGHIERA AL SIGNORE.



**PADRONE DEL MONDO!** PER I MERITI DEL MIO PADRONE, AVRAHÀM, GUIDAMI E FA CHE IO TROVI LA MOGLIE GIUSTA PER YITZCHÀK. PER FAVORE, SIGNORE, DAMMI UN SEGNO PER FARMI CAPIRE CHE LA MIA SCELTA È GIUSTA. ORA È SERA, È IL MOMENTO CHE TUTTE LE GIOVANI ESCONO PER ATTINGERE ACQUA DAL POZZO. ALLA PRIMA RAGAZZA CHE INCONTRERÒ CHIEDERÒ DI DARMI UN PÒ D'ACQUA. SE ACCONSENTE E OFFRE ACQUA ANCHE PER I MIEI CAMELLI LO CONSIDERERÒ IL SEGNO CHE ELLA È DESTINATA AL FIGLIO DEL MIO PADRONE.

LA PREGHIERA SEMBRÒ ESSERE GIUSTA, ED ELI' EZER RICEVETTE RISPOSTA. ERA QUESTO IL SEGNO, ED EGLI SCELSE RIVKA





MA I NOSTRI MAESTRI  
NON FURONO D'ACCORDO  
CON LA RICHIESTA DI  
ELI'ÈZER.

COSA C'ERA  
DI SBAGLIATO  
NELLA RICHIESTA  
DI ELI'ÈZER?

ELI'ÈZER AVEVA SBAGLIATO QUANDO AVEVA DETTO CHE LA PRIMA RAGAZZA CHE AVESSE INCONTRATO ED AVESSE OFFERTO L'ACQUA A LUI E AI SUOI CAMELLI AVREBBE SPOSATO YITZCHÀK. ... **E SE LA PRIMA RAGAZZA FOSSE STATA INADATTA?** IN QUESTO CASO, COSA AVREBBE FATTO ELI'ÈZER? IL SIGNORE GLI AVEVA FATTO INCONTRARE RIVKÀ PER PRIMA, MA NON AVREBBE DOVUTO NECESSARIAMENTE ACCADERE IN QUEL MODO.



EPPURE, ANCHE SE LA  
RICHIESTA DI ELI'ÈZER NON  
ERA STATA FATTA CORRETTAMENTE...

**IL CIELO GLI AVEVA MANDATO  
LA RISPOSTA GIUSTA, NELLA  
PERSONA DI RIVKÀ.**

# SHAÛL BEN KISH



ANCHE SHAÛL BEN KISH  
FECE UNA RICHIESTA  
SCORRETTA.

QUANDO IL SIGNORE INFORMÒ SHEMUËL  
CHE IL GOVERNO DEL POPOLO EBRAICO STAVA  
PER ESSERE TRASFERITO DA SHAÛL A DAVID  
IL PROFETA NE FU CONTRARIATO

## SMETTI DI LAMENTARTI PER SHAÛL

EGLI NON HA RISPETTATO  
LA MIA PAROLA E NON È PIÙ  
DEGNO DI GOVERNARE.  
AL SUO POSTO HO SCELTO  
UN'ALTRO RE. ALZATI,  
PRENDI IL CORNO DELL'OLIO  
PER L'UNZIONE E VAIA  
BET LÈCHEM, ALLA CASA  
DI YISHÀI: LÀ DEVI UNGERE  
UNO DEI SUOI FIGLI



2  
16



PADRONE DEL MONDO,  
SE SHAAÛL VIENE A SAPERE  
CHE SONO ANDATO A BET LÈCHEM  
PER UNGERE UN'ALTRO  
AL POSTO SUO, MI  
UCCIDE!

**NON TEMERE,  
IO SARO' CON TE.**

PRENDI UN VITELLO GIOVANE,  
VAI A BET LÈCHEM E SACRIFICALO\*  
QUANDO LA GENTE COMINCERÀ AD  
ARRIVARE, ANCHE YISHAI SARA  
PRESENTI CON I SUOI FIGLI, E TU  
POTRAI FARE CIÒ CHE IO TI COMANDO.

\* A QUEI TEMPI IL TABERNACOLO NON ESISTEVA PIÙ,  
E AGLI EBREI ERA CONSENTITO FARE SACRIFICI  
SULL'ALTARE OVUNQUE.

SHEMUEL PRESE L'OLIO E SI DIRESSE A BET LÈCHEM. ERA ADDOLORATO PER SHAAÛL CHE ERA STATO UNTO DA LUI E CHE NON ERA STATO ALL'ALTEZZA DEL SUO COMPITO. INOLTRE SHEMUEL TEMEVA LA REAZIONE DI SHAAÛL MA, ESSENDO UN SERVO FEDELE DEL SIGNORE, FECE CIÒ CHE GLI ERA STATO DETTO.

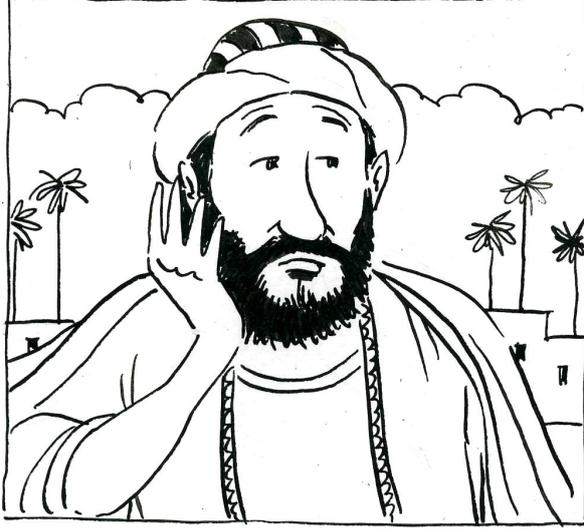


LA NOTIZIA DELL'ARRIVO DI SHEMUEL  
SI DIFFUSE RAPIDAMENTE A BET LÈCHEM.  
TUTTI GLI ABITANTI DELLA CITTÀ USCIRONO  
A SALUTARE IL SANT'UOMO

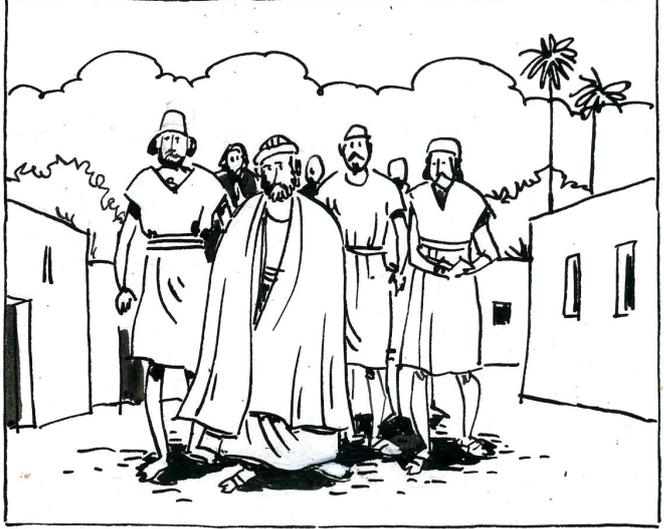
3  
12



YISHAI RIMASE SORPRESO. PERCHÈ IL PROFETA AVEVA NOMINATO PROPRIO LUI?



CHIAMÒ I FIGLI E CON LORO ANDÒ A RENDERE OMAGGIO A SHEMUËL.



IL PROFETA GUARDÒ ELIAÙ, IL MAGGIORE, CHE TORREGGIAVA SOPRA DI LUI. QUEL GIOVANE LO AVEVA MOLTO COLPITO.



PRESE IN MANO IL CORNO DELL' OLIO E SI ACCINSE A UNGERE ELIÄV.



MA L'OLIO ERA GELATO E NON USCIVA DAL CORNO. IN QUEL MOMENTO IL SIGNORE APPARVE A SHEMUËL

NON FERMARTI ALL'ASPETTO ESTERIORE  
NON GUARDARE LA SUA ALTEZZA IMPRESSIONANTE  
NON È LUI CHE HO SCELTO  
L'UOMO VEDE SOLTANTO L'APPARENZA ESTERNA  
MA IL SIGNORE VEDE DENTRO IL CUORE

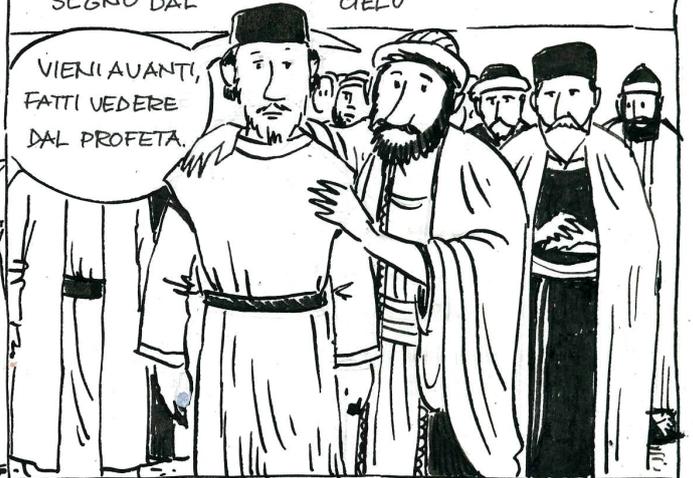


SHEMUËL NON SI OCCUPÒ PIÙ DI ELIÄV.

ALLORA YISHÄI GLI PRESENTÒ IL SECONDO FIGLIO, AVINÄDAV. SHEMUËL SPERAVA DI RICEVERE UN SEGNO DAL CIELO, MA QUESTI NON ARRIVÒ ED EGLI COMPRESSE CHE NEPPURE QUESTO GIOVANE ERA IL PRESCELTO



YISHÄI CHIAMÒ ALLORA IL TERZO FIGLIO, SHAMMAH. MA ANCORA UNA VOLTA NESSUN SEGNO DAL CIELO



AD UNO AD UNO GLI ALTRI QUATTRO FIGLI DI YISHÄI SI FECERO AVANTI, MA NESSUNO DI LORO ERA ADATTO AD ESSERE RE.





HAI ALTRI FIGLI?

NE HO UN ALTRO, IL PIÙ GIOVANE, DAVID, MA STA FACENDO PASCOLARE LE PECORE.

MANDA QUALCUNO A CHIAMARLO, CHE VENGA QUI! NON POSSIAMO INIZIARE IL SACRIFICIO FINCHÉ NON ARRIVA!

YISHAI MANDÒ A CHIAMARE DAVID, CHE CONDUCEVA LE PECORE DEL PADRE NEL DESERTO. DAVID PORTAVA LE PECORE A PASCOLARE NEL DESERTO PERCHÉ NON POTESSERO MANGIARE CIÒ CHE NON APPARTENEVA A SUO PADRE.



IL SIGNORE PREDILIGEVÀ QUESTO RAGAZZO DAI CAPELLI ROSSI, POICHÉ SAPEVA CHE IL CUORE PURO DI DAVID TRABOCCAVA D'AMORE E DI RISPETTO PER LUI. QUEL CUORE DESIDERAVA ARDENTEMENTE DI ESSERE VICINO AL SIGNORE ED ERA ANCHE COLMO DI TENEREZZA PER TUTTE LE CREATURE VIVENTI.

IL MESSAGGERO RAGGIUNSE IL LUOGO DOVE LE PECORE PASCOLAVANO NEL DESERTO. DAVID CANTAVA A VOCE SPIEGATA.



DAVID, DAVID! PRESTO, VIENI, TUO PADRE TI VUOLE. DEVI TORNARE A CASA IMMEDIATAMENTE!

DAVID RITORNÒ IN FRETTA A BET LÈHEM COME VOLEVA SUO PADRE, E QUANDO ARRIVÒ SHEMUÈL LO OSSERVÒ ATTENTAMENTE.



È LUI CHE IL SIGNORE HA PRESCELTO? QUESTO PASTORELLO SAPREBBE GOVERNARE UNA NAZIONE?



POI SENTÌ L'OLIO CHE GLI GOCCIOLAVA SULLE MANI. L'OLIO CHE ERA GELATO NEL CORNO SI ERA DI NUOVO LIQUEFATTO E SCORREVA FUORI.

GOCCIOLAVÀ SU DAVID SENZA CHE SHEMUEL AVESSE FATTO NIENTE. LE GOCCE CHE SI FERMAVANO SUL SUO CAPO ERANO COME LE GEMME LUCENTI DI UNA CORONA.



SHEMUÈL GUARDÒ IL CORNO CHE TENEVA TRA LE MANI: ERA ANCORA PIENO!



ALZATI E  
UNGILO,  
IO L'HO SCELTO  
PERCHÈ SIA RE!

2  
21  
SHEMUËL SI AVVICINÒ A DAVID, E VERSÒ L'OLIO SULLA SUA TESTA. IMPROVVISAMENTE LO SPIRITO DEL SIGNORE SI IMPOSSESSÒ DEL RAGAZZO, E QUESTI SEMBRÒ AUMENTARE DI STATURA. IL SUO VISIVO SPLENDEVA DI UNA LUCE PURA E SANTA.



TI RINGRAZIO PERCHÈ MI HAI RISPOSTO E MI HAI PORTATO LA SALVEZZA!

LA PIETRA DIMENTICATA DAI MURATORI È DIVENTATA LA PRIMA PIETRA.



QUESTA È L'OPERA MERAVIGLIOSA DEL SIGNORE!

GIOIRONO ANCHE I FRATELLI DI DAVID



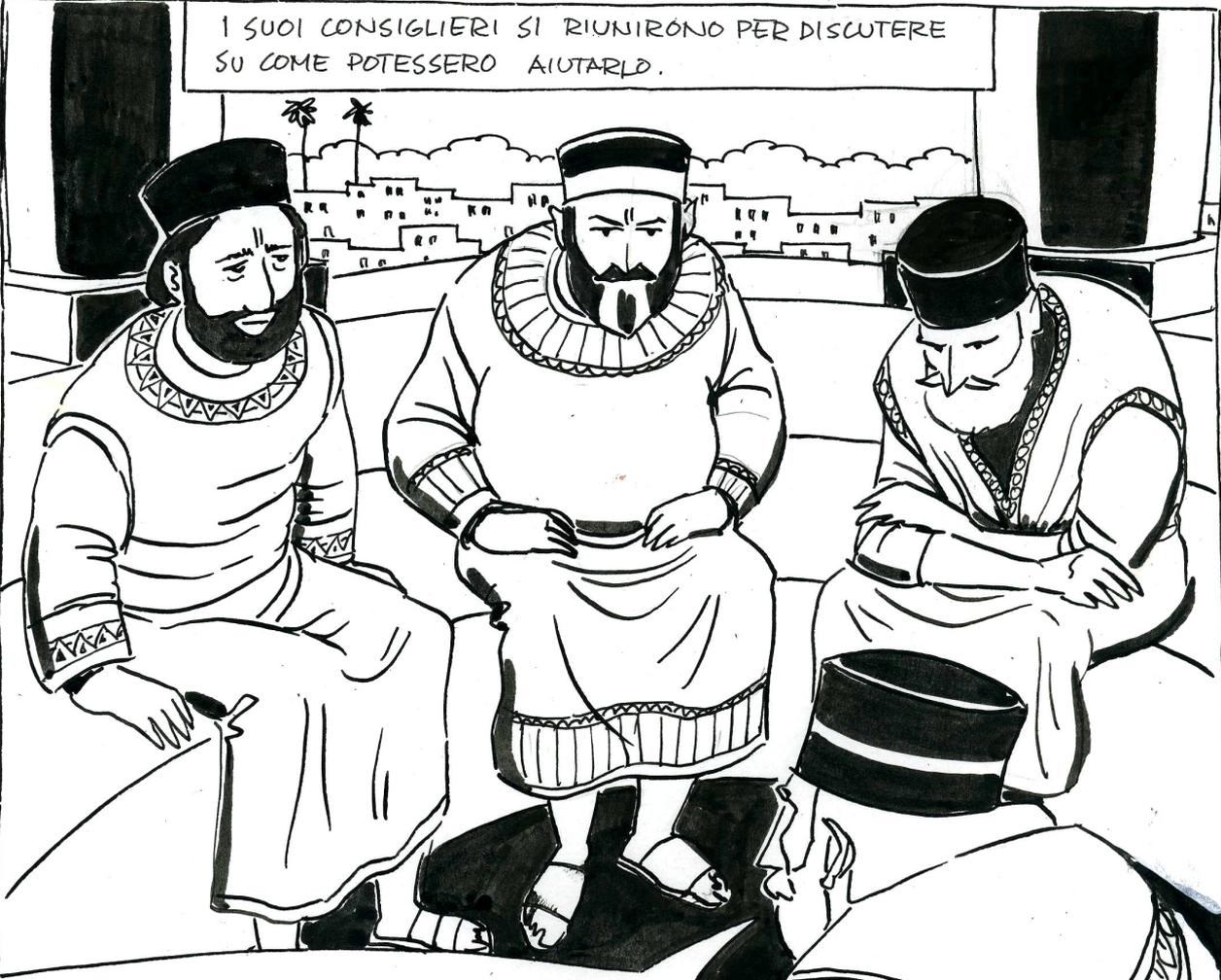
SUBITO DOPO, LO SPIRITO DEL SIGNORE, CHE FINO A QUEL MOMENTO ERA RIMASTO CON SHAÛL, ABBANDONÒ IL RE. UNO SPIRITO MALVAGIO LO SOSTITUI.



DA ALLORA IN POI PAURA  
E DEPRESSIONE SI  
IMPOSSESSARONO DI  
SHAUL. IL RE TRASCORREVA  
LE SUE GIORNATE  
A LETTO, TORMENTATO  
DALLA MALINCONIA



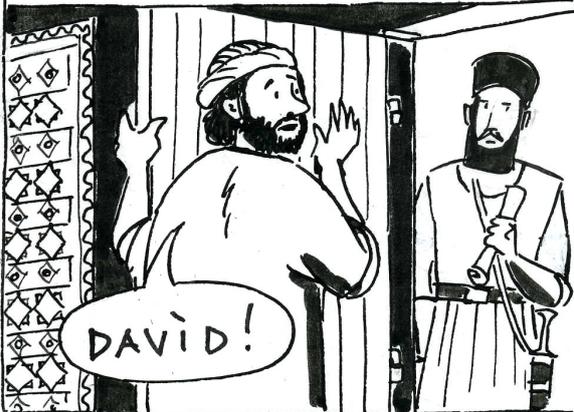
I SUOI CONSIGLIERI SI RIUNIRONO PER DISCUTERE  
SU COME POTESSERO AIUTARLO.



CONOSCO UN RAGAZZO CHE SUONA MOLTO BENE L'ARPA.  
LUI STESSO COMPONE LE MELODIE E SCRIVE LE PAROLE  
DEI CANTI. È UN GIOVANE SIMPATICO E POTREBBE  
DARE NUOVA VITA ALLO SPIRITO MALATO DEL RE.  
SICURAMENTE NE AVRETE SENTITO PARLARE:  
- E DAVID, FIGLIO DI YISHAI.



YISHAI ERA FUORI DI SE DALL'ECCITAZIONE QUANDO, APRENDO LA PORTA, VIDE IL MESSAGGERO DEL RE.



ECCO, SEI VESTITO BENE.. ORA VAI, FIGLIOMIO. AH! PORTA QUESTO DONO AL RE.

ANDIAMO RAGAZZO!



QUANDO SHAUL POSO GLI OCCHI SU DAVID, PROVÓ PER LUI UN AFFETTO INSTINTIVO, COME SE LACI INVISIBILI LI AVESSERO IMPROVVISAMENTE LEGATI

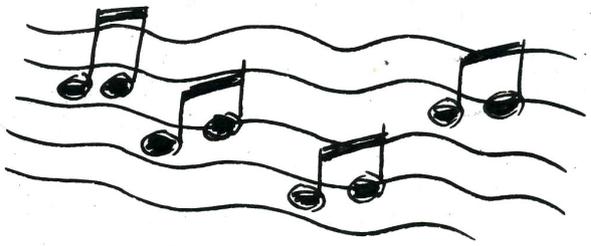


IN UN PRIMOTEMPO DAVID RICEVETTE IL SOLO INCARICO DI MUSICO DI CORTE, MA QUANDO SHAUL LO CONOBBE MEGLIO, IL RAGAZZO DIVENNE ANCHE SCUDIERO DEL RE. LA SUA PRESENZA AVEVA UN EFFETTO CALMANTE SUL RE. QUANDO SHAUL CADEVA IN PROFONDE CRISI DI TRISTEZZA DAVID PRENDEVA L'ARPA E CANTAVA I SALMI CHE LUI STESSO AVEVA COMPOSTO.





I SALMI DI DAVID PARLAVANO DELLA FEDE NEL SIGNORE E DELLA SPERANZA NEL FUTURO. I CANTI ESPRIMEVANO I PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'EBRAISMO E AVEVANO SULL'ANIMA STANCA DI SHAÛL LO STESSO EFFETTO CHE HA LA RUGIADA SU UN TERRENO RIARSO. IL RE RINGRAZIAVA IL SIGNORE PER AVERGLI MANDATO QUESTO GIOVANE BELLO E DEGNO



MA LA NOTIZIA DELLA MALATTIA DI SHAÛL GIUNSE FINO AI FILISTEI, ETERNI NEMICI DI ISRAELE, I QUALI DECISERO CHE ERA IL MOMENTO GIUSTO PER SFERRARE UN ATTACCO. MOBILITARONO TUTTI I LORO SOLDATI E INVASERO ERETZ ISRAEL.



SHAÛL FECE RADUNARE I SUOI UOMINI E ORDINÒ LORO DI RESPINGERE L'ATTACCO. I DUE ESERCITI SI RITROVARONO ACCAMPATI SU DUE MONTAGNE FRONTEGGIANTI.



12  
25

E IN MEZZO AI DUE ACCAMPAMENTI, GOLIAT IL GIGANTE FILISTEO SI PRESENTÒ DUE VOLTE AL GIORNO PER QUARANTA GIORNI, BESTEMMIANDO PER PROVOCARE GLI ISRAELITI



MA NESSUNO DI LORO ERA ABBASTANZA CORAGGIOSO PER AFFRONTARLO, ANZI, GLI EBREI SI RIFUGIAVANO NELLE LORO TENDE.



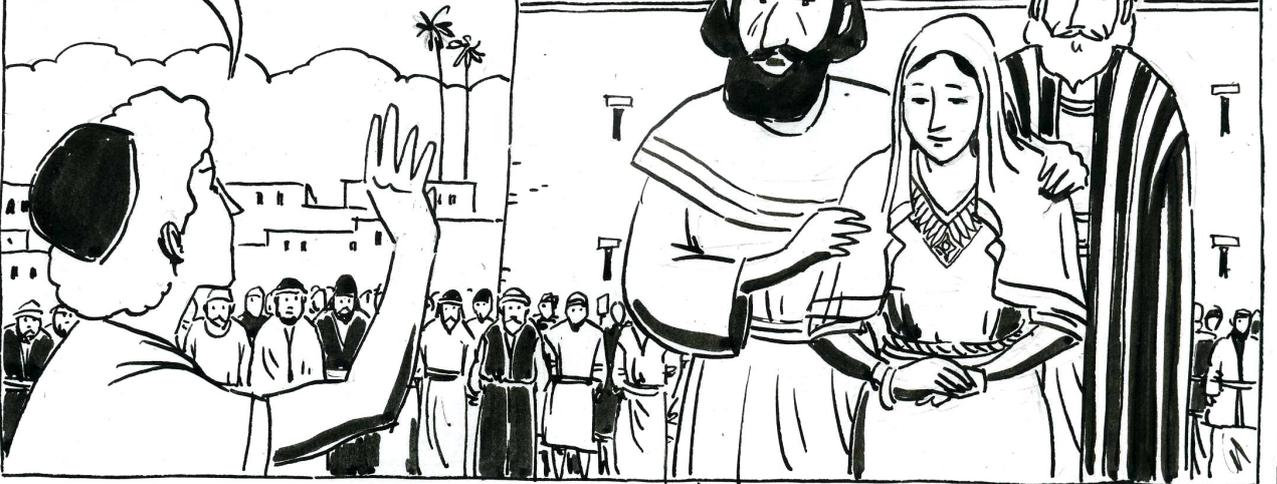
LA SITUAZIONE ERA DISPERATA

DARÒ LA MANO DI MIA FIGLIA A CHI VINCERÀ IL GIGANTE IN BATTAGLIA



13  
76  
DAVID SI FECE AVANTI...

ANDRÖ IO!



DEDICANDO UNA FERVENTE PREGHIERA AL SIGNORE  
SI FECE AVANTI CONTRO IL POSSENTE GOLIAT,  
ARMATO SOLTANTO DELLA SUA FIONDA E DI TRE CIOTOLI.



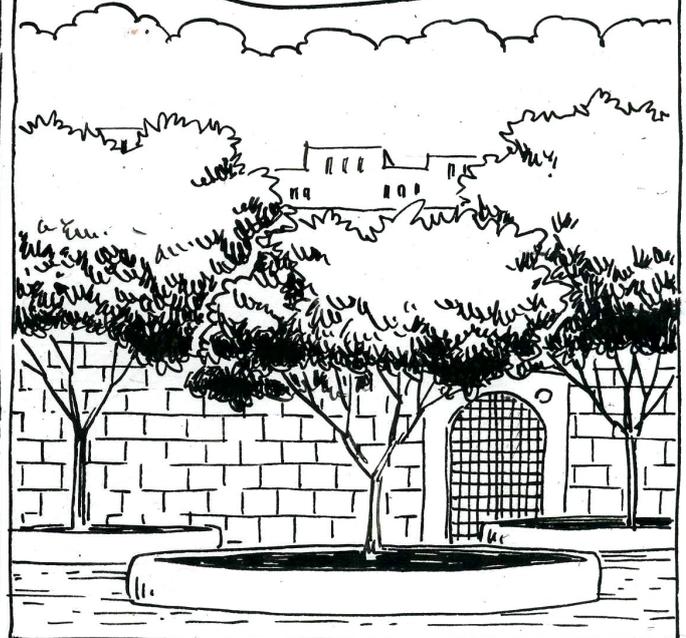
IL RAGAZZO RIUSCÌ, CON GRANDE  
STUPORE DI TUTTI, A COLPIRE GOLIAT  
SULLA FRONTE CON UN SASSO,  
UCCIDENDOLO ALL'ISTANTE.

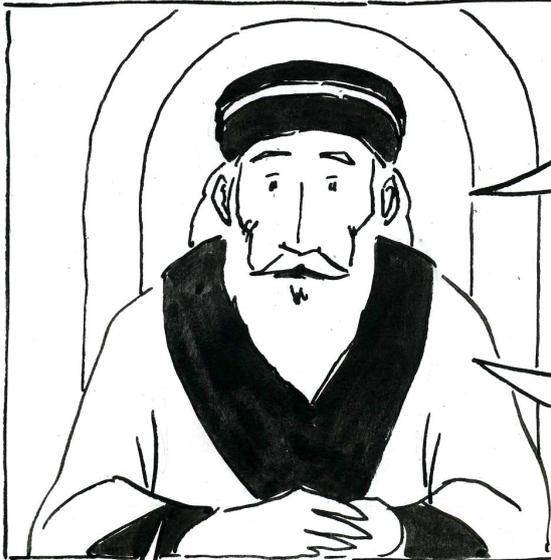


I NOSTRI SAGGI DICONO CHE SHAUL,  
 COME ELI'ÉZER, NON FECE LA RICHIESTA  
 GIUSTA. IL SIGNORE, TUTTAVIA, UDÌ LA  
 SUA PREGHIERA E RISPOSE. IL RE NON  
 AVREBBE DOVUTO PROMETTERE COSÌ  
 FACILMENTE SUA FIGLIA A CHI AVESSE  
 UCCISO GOLIAT.  
 COME POTEVA SAPERE IN ANTICIPO CHI  
 SAREBBE STATO? AVREBBE POTUTO ESSERE  
 UNO SCHIAVO O ADDIRITTURA UNO AL QUALE  
 NON ERA CONCESSO SPOSARE UN'EBREA!



MA IL SIGNORE  
 FU BENEVOLO CON SHAUL:  
 ANCHE SE LA SUA RICHIESTA NON  
 ERA STATA FATTA NEL MODO GIUSTO,  
 ESSA FU ESAUDITA DALLA PERSONA DI  
 DAVID, FIGLIO DI YISHAI,  
 CHE DIVENNE  
 RE DI ISRAELE.





ANCHE YIFTACH HAGHIL'ADÌ FECE UNA RICHIESTA SCORRETTA, MA DIVERSAMENTE DA CIÒ CHE ACCADDE A ELI'ÈZER ED A SHA'UL, EGLI NON RICEVETTE UNA RISPOSTA BENEVOLA.

PRIMA DI CONDURRE L'ESERCITO ISRAELITA A COMBATTERE CONTRO AMMÒN, YIFTACH PREGÒ IL SIGNORE CHIEDENDOGLI LA VITTORIA, E NEL FERVORE DELLA PREGHIERA ESCLAMÒ...

IO FACCIO VOTO, O SIGNORE, CHE SE MI CONSEGNI AMMÒN LA PRIMA COSA CHE AL MIO RITORNO PASSERÀ ATTRAVERSO LA PORTA DI CASA SARÀ TUA, TE LA DARÒ IN SACRIFICIO.



YIFTACH PENSAVA CHE SI SAREBBE TRATTATO DI UN ANIMALE KASHER, UNA PECORA O UNA CAPRA, ADATTO AL SACRIFICIO. NON GLI VENNE IN MENTE CHE AUREBBE POTUTO ESSERE UN ANIMALE IMPURO E NON IDONEO PER IL SACRIFICIO, O ADDIRITTURA UN ESSERE UMANO!

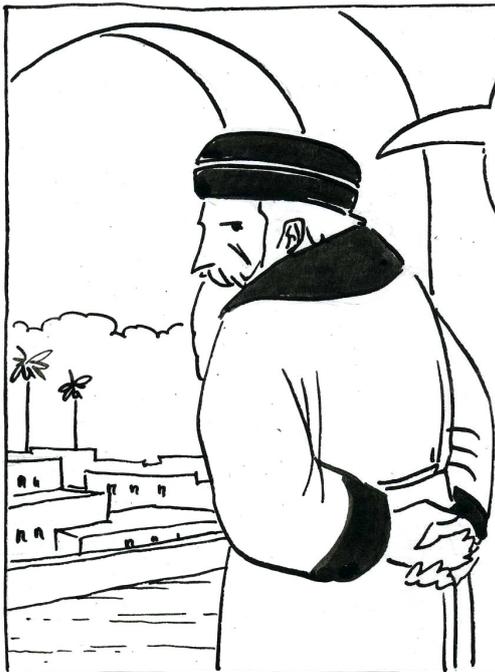
OH, NO! NON PASSARE QUELLA PORTA!!

PADRE!

POICHÈ YIFTACH NON ERA STATO PRUDENTE E NON AVEVA SPECIFICATO LE PROPRIE INTENZIONI, IL CIELO LO PUNÌ. QUANDO RITORNÒ VITTORIOSO, LA PRIMA PERSONA CHE GLI PORSE IL SALUTO FU LA SUA AMATISSIMA FIGLIA!



16  
29



I NOSTRI SAGGI BIASIMANO YIFTÄCH PERCHÉ FU TESTARDO E NON ANNULLO' IL SUO VOTO. EGLI AVREBBE DOVUTO ANDARE DAL PROFETA PINECHAS, CHE ERA LA GUIDA SPIRITUALE DELLA SUA GENERAZIONE, CHIEDENDOGLI DI ANNULARE IL VOTO FATTO. DOPO TUTTO YIFTACH NON AVEVA MAI PRESO IN CONSIDERAZIONE LA POSSIBILITA' CHE LA PRIMA A SALUTARLO SAREBBE STATA SUA FIGLIA.

MA L'ORGOGGIO DI YIFTÄCH GLI IMPEDI' DI ANDARE DA PINECHAS E PER QUESTO MOTIVO EGLI PERSE CIÒ CHE AVEVA DI PIÙ PREZIOSO.



RIFERENDOSI ALLE AZIONI DI YIFTÄCH, I NOSTRI SAGGI CITANO IL VERSO: "HANNO EDIFICATO ALTARI AL BAAL PER BRUCIARE NEL FUOCO I LORO FIGLI, QUALI OLOCAUSTO AL BAAL, COSA CHE IO NON HO COMANDATO, NON NE AVEVO MAI PARLATO E NON MI È MAI VENUTA IN MENTE" (GEREMIA 19,5)

IN QUESTO VERSO, LA TRIPLICE RIPETIZIONE - NON ORDINATO, NÈ DETTO, NÈ MI È PASSATO PER LA MENTE - SI RIFERISCE AI TRE CASI DI FIGLI OFFERTI IN SACRIFICIO DAI PADRI: IL FIGLIO DI MESHÄ, RE DI MOAV, LA FIGLIA DI YIFTÄCH E YITZCHÄK, FIGLIO DI AVRAHAM, NOSTRO PATRIARCA.



# IL FIGLIO DI MESHÀ , RE DI MOAV



MESHÀ DECISE CHE ERA STANCO DI PAGARE A ISRAËL IL TRIBUTO ANNUALE DI CENTOMILA PECORE DI OTTIMA QUALITÀ E CENTOMILA MONTONI DI PRIMA SCELTA.

QUEST'ANNO NON PAGHIAMO!



YORĀM, RE DI ISRAËL SI ADIRÒ VEDENDO CHE QUELL'ANNO IL TRIBUTO NON ARRIVAVA, E DECISE DI ATTACCARE I RIBELLI DI MOAV. MA CAPÌ DI NON AVERE ABBASTANZA UOMINI PER SCONFIGGERLI. ALLORA CONVOCÒ I SUOI MINISTRI PER DECIDERE SUL DA FARSÌ



DOVE PENSI DI TROVARE I SOLDATI NECESSARI, SIGNORE?

INTENDO RIVOLGERMI A YEHOSHAFĀT, RE DI GIUDEA. POSSIAMO CHIEDERE ANCHE A EDMOM DI UNIRSI A NOI, POICHÈ ATTUALMENTE EDMOM È SUDDITO DI YEHÛDA.

CERTO, SÌ, È GIUSTO!





IL TEMPO STRINGE!



CON UN CORRIERE, INVIA UNA LETTERA AL RE DI YEHUDÀ CON LA QUALE GLI CHIEDI DI ASSISTERCI IN GUERRA CONTRO MOAV

SARÀ FATTO!

LA RISPOSTA DI YEHOSHAFÀT FU IMMEDIATA:

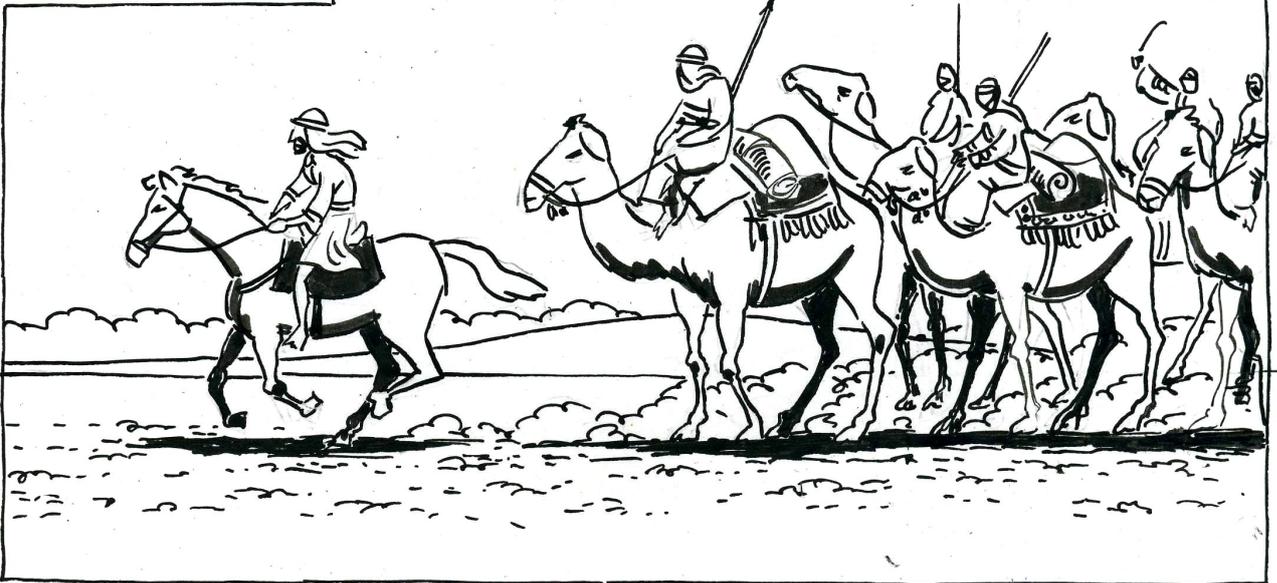


SONO TOTALMENTE DALLA TUA PARTE, IL TUO NEMICO È IL MIO NEMICO, IL MIO ESERCITO È A TUA DISPOSIZIONE. UNIAMOCI PER SBARAGLIARE IL NEMICO!

BENE, BENE!

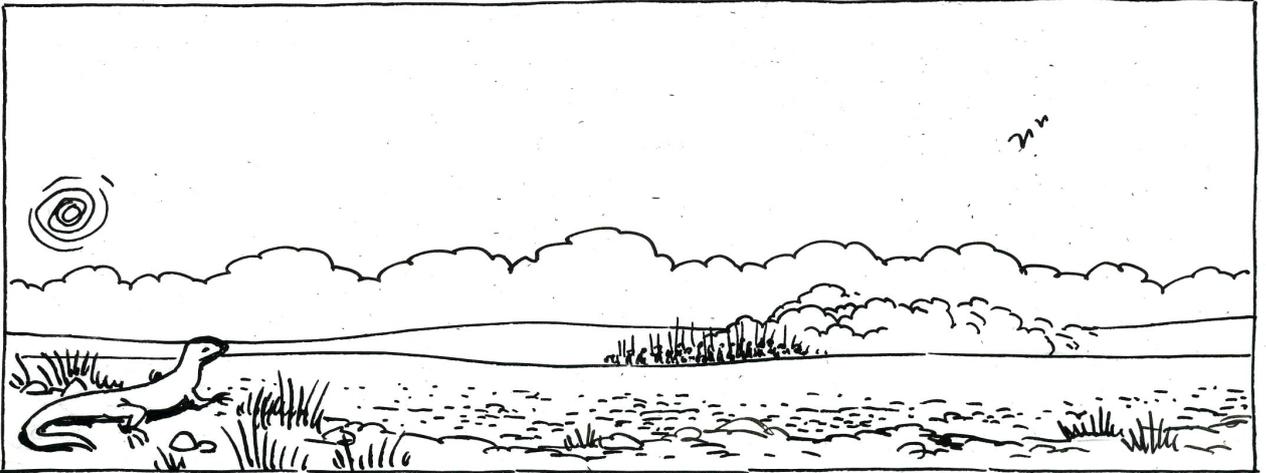
DOPPO UN BREVE COLLOQUIO TRA YORÀM E YEHOSHAFÀT, FU DECISO DI PROCEDERE ATTRAVERSO IL DESERTO DI EDÒM E RECLUTARE TRUPPE IN QUEL PAESE.

LA CAVALLERIA SI SPARSE NEL DESERTO.

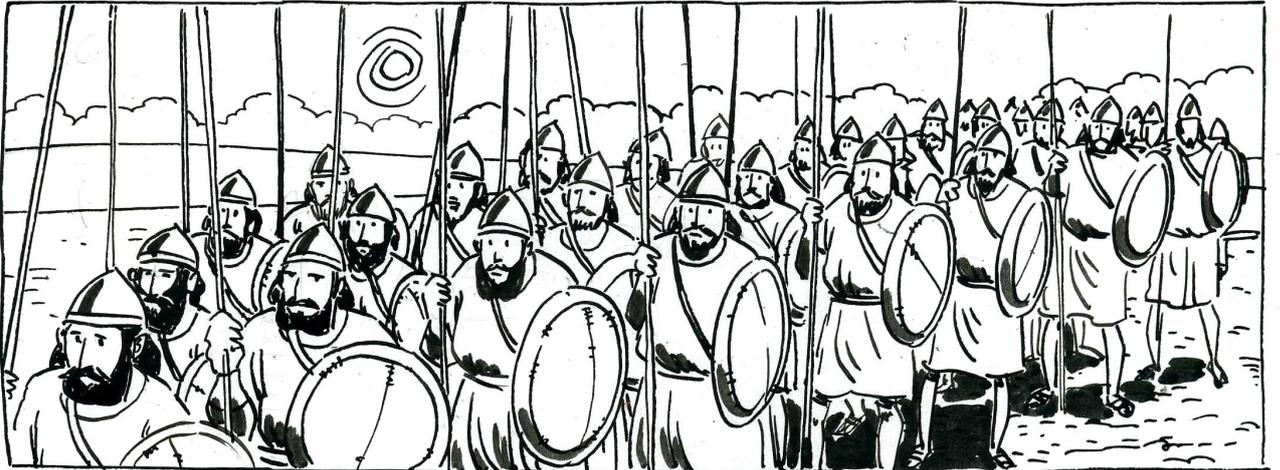


19

IL CALDO ERA SOFFOCANTE. LA TERRA ERA RIARSA, E A CAUSA DEI MULINELLI DI SABBIA SI RESPIRAVA A FATICA. UCCELLI SOLITARI VOLAVANO IN CERCHIO, LE LORO ALI ERANO DEBOLI E I LORO URLI STRIDENTI TRAPASSAVANO L'ARIA IMMOBILE.



LA FANTERIA MARCIAVA CON PERFETTA PRECISIONE, I SOLDATI SEMBRAVANO PRONTI ALL'AZIONE MA IL LORO CUORE ERA PESANTE. IL CANTO USCITO DALLE LORO LABBRA ALLA PARTENZA ERA DA TEMPO SVANITO. LE PROVVISTE DI ACQUA DIMINUIVANO IN FRETTA.



DUE SOLDATI FECERO FERMARE LA RETROGUARDIA

SECONDO I MIEI CALCOLI DOVREMMO DA TEMPO AVER SUPERATO QUESTO MALEDETTO DESERTO!

È DA SETTE GIORNI CHE MARCIAMO TRA LE DUNE ARDENTI E NON VI È IN VISTA ALCUN SEGNO DI CIVILTÀ.

MA NON AVETE SENTITO LE VOCI CHE CIRCOLANO? L'ALTRA NOTTE, PENSANDO CHE NESSUNO ASCOLTASSE, I NOSTRI COMANDANTI SI SONO INCONTRATI PER FARE NUOVI PIANI. HANNO AMMESSO CHE ABBIAMO PERSO LA STRADA. **STIAMO VAGANDO SENZA META, SENZA UNA DIREZIONE!**





ACQUA!  
ACQUA!

I SOLDATI INNOCAVANO ACQUA, E I LORO COMANDANTI NON ERANO IN GRADO DI SODDISFARÈ LA LORO RICHIESTA. NELLA SUA TENDA YORÀM SI ARROVELLAVA...



**STUPIDO CHE SONO!!**  
PERCHÈ HO CHIESTO AL RE DI YEHUDA DI AIUTARMI? È STATA SUA L'IDEA DI GIRARE INTORNO A MÒAV E DARE L'ASSALTO DA DIETRO!

È PER QUESTO CHE CI SIAMO RITROVATI IN QUESTA SITUAZIONE DISPERATA.



COME POTREMO USCIRE DA QUESTO GUAIO E TROVARE ACQUA PER I NOSTRI UOMINI ASSETATI?



ALL'ALBA SI SUEGLIÒ E SI ALZÒ DI SCATTO PER ANDARE A VEDERE COME SE LA PASSAVANO I SUOI UOMINI.

FUORI DALLA SUA TENDA LO ASPETTAVANO IL RE DI EDOM E YEHOSHAFAT, RE DI GIUDEA, CHE SI DIRESSERO VERSO DI LUI.



LA BATTAGLIA È PERDUTA! IL CIELO CI HA INTRAPPOLATO NEL DESERTO COME FACILE PREDÀ PER IL NEMICO, DOVE POSSIAMO TROVARE ACQUA PER LE NOSTRE TRUPPE ASSETATE? CON QUESTO CALDO PRIMA O POI SI DISPERDERANNO IN TUTTE LE DIREZIONI IN CERCA DI ACQUA, E NOI PERDEREMO QUALUNQUE CONTROLLO SU DI LORO. ALLORA I MOAVITI APPROFITTERANNO DELLA SITUAZIONE E CI ATTACCHERANNO.

SAREMO MASSACRATI!!

EPPURE YEHOSHAFAT NON DISPERAVA. QUEL DISENDENTE DI RE DAVID SAPEVA DOVE RIPORRE LA PROPRIA FIDUCIA. ANCHE NEL PEGGIORE DEI PERICOLI EGLI SI RIFIUTAVA DI PERDERE LA FEDE NEL SIGNORE. FORSE NON ESISTEVA UNA NORMALE VIA D'USCITA DA QUEL GUAI, MA CIÒ NON IMPLICAVA LA PERDITA DELLA FEDE, NON ESCLUDEVA LA POSSIBILITÀ DI UN MIRACOLO.



RIMPROVERÒ A SE STESSO DI NON AVERE CHIESTO CONSIGLIO A UN PROFETA PRIMA DI ANDARE IN GUERRA, MA NON ERA TROPPO TARDI, POTEVA ANCORA SISTEMARE LE COSE.

C'È UN VERO PROFETA QUI NELL'ACCAMPAMENTO?



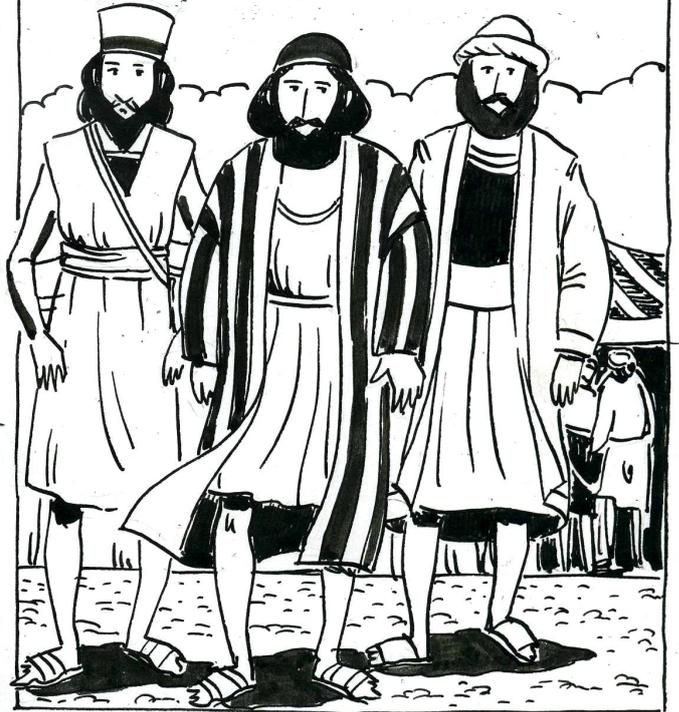
SE VOSTRA MAESTÀ LO PERMETTE, RISPONDO IO AL RE DI YEHÙDA

ELISHA BEN SHAFAT È TRANDI, EGLI È UN VERO PROFETA. DEL SIGNORE. È UN DISCEPOLO DI ELIÀHU HANÀVI.

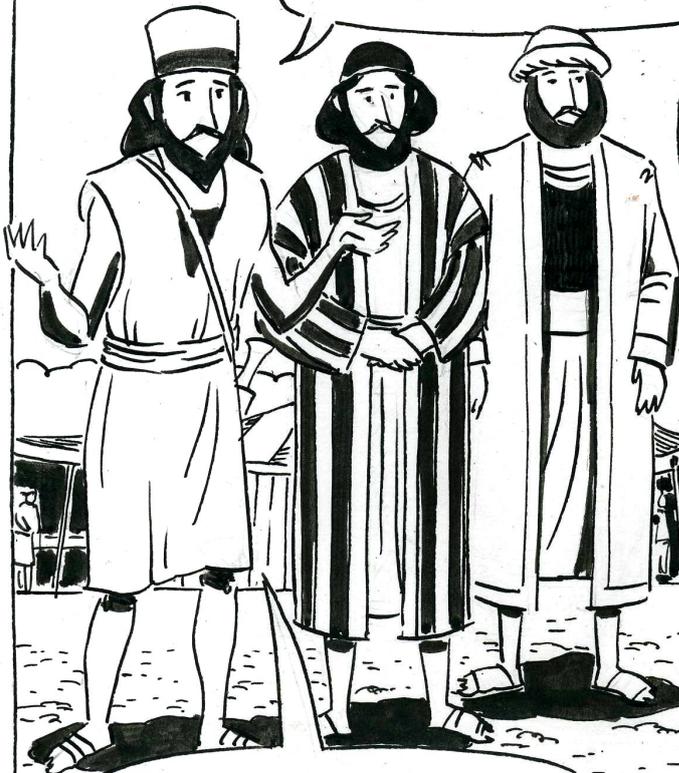
IL RE DI YEHUDÀ ANDÒ IN FRETTA NELLA SUA TENDA A TOGLIERSI L'ABBIGLIAMENTO REGALE, POICHÈ DESIDERAVÀ PRESENTARSI AL PROFETA COME UN DISCEPOLO CHE SI PRESENTA AL MAESTRO, ENON COME UN RE.



POI I TRE ANDARONO ALLA RICERCA DI ELISHÀ.



ELISHÀ, CHE DOBBIAMO FARE?



CHE COSA HO DA SPARTIRE CONTE? PERCHÈ SEI VENUTO DA ME? TU NON HAI FEDE IN QUELLO CHE IO DICO, E ALLORA COME POSSO AIUTARTI? PERCHÈ NON VAI DAI FALSI PROFETI DI TUO PADRE E DI TUA MADRE?



PER FAVORE, SANTO PROFETA, NON RICORDARMI I MIEI PECCATI. NON È IL MOMENTO GIUSTO PER CERCARE LE COLPE. SE NON VUOI AIUTARE ME, AIUTA ALMENO GLI ALTRI DUE RE CHE TI STANNO DAVANTI.



GIURO SUL NOME DEL SIGNORE  
CHE SE NON FOSSE PER YEHOSHAFAT  
RE DI YEHUDÀ, CHE È DEGNO E GIUSTO,  
NON MI PREOCCUPEREI DI TE, MA  
LUI MERITA UN MIRACOLO.



PORTATE QUI UN MUSICO, CHE SUONI  
E FACCIÀ SPARIRE LA MIA TRISTEZZA  
E LA MIA ANSIA!

LA SUA RICHIESTA FU  
IMMEDIATAMENTE ESAUDITA,  
LA MUSICA DOLCE E COMMOVENTE  
SI DIFFUSE NELL'ARIA E LO SPIRITO DEL  
SIGNORE SI FERMÒ SUL PROFETA, CHE  
LEVÒ LA VOCE NELLA PROFEZIA.



**COSÌ DICE IL SIGNORE:** SENZA  
SOFFIO DI VENTO, SENZA NUVOLE E SENZA  
PIOGGIA, LA PIANURA DESERTICA SI RIEMPIRÀ  
IMPROVVISAMENTE DI MOLTE FOSSE D'ACQUA.  
NON SCAVATE DALLA MANO DELL'UOMO.



QUESTE FOSSE TRABOCCHERANNO  
DI ACQUA FRESCA E LIMPIDA CHE  
ESTINGUERÀ LA SETE DEGLI UOMINI  
E DEGLI ANIMALI.

E ALLORA IL SIGNORE  
PORTERÀ MO'AV NELLE  
VOSTRE MANI. VOI VI  
LEVERETE CONTRO IL  
LORO PAESE E LO  
DISTRUGGERETE  
COMPLETAMENTE!



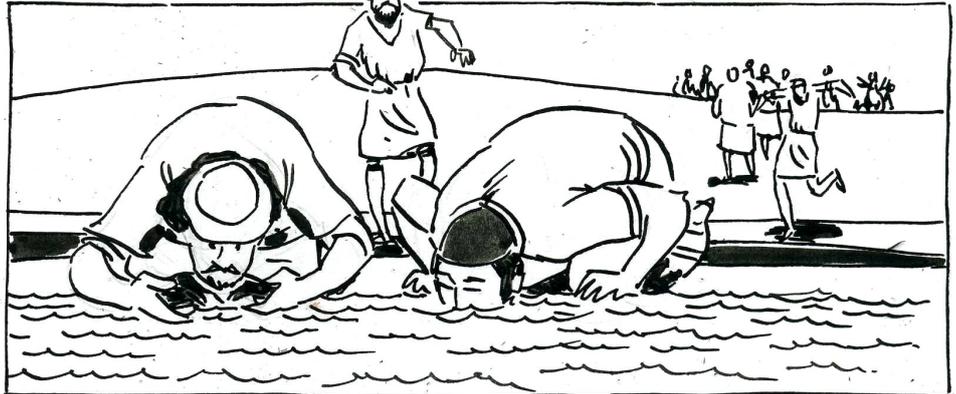
24  
37

LA PIOGGIA BATTENTE CADDE SULLA TERRA DI EDÒM PER TUTTA LA MATTINATA. LE ACQUE SCENDEVANO LUNGO LA COLLINA FINCHÉ, VERSO SERA, INONDARONO IL DESERTO.

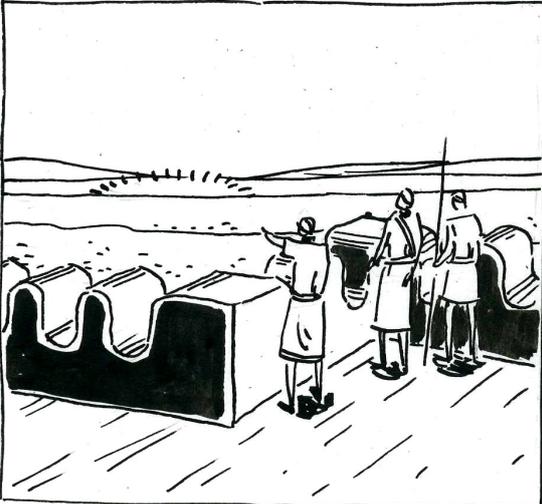


DALLE LORO POSTAZIONI, I SOLDATI GUARDARONO MERAVIGLIATI QUELLO SPETTACOLO SORPRENDENTE.

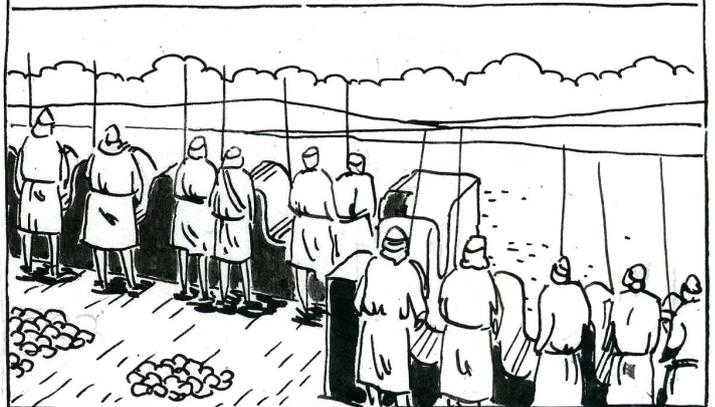
ERA COME SE LE CORRENTI TURBINOSE SPAZZASSERO VIA LA PESANTEZZA CHE SI ERA IMPOSSESSATA DEI LORO CUORI. GRIDANDO DI GIOIA SI ACCOVACCIARONO PRESSO L'ACQUA LIMPIDA, E BEVERO A SAZIETA'



DALLE TORRI DI MO'AV LE GUARDIE VIDERO TUTT'A UN TRATTO CHE NEL DESERTO VI ERA UN'ATTIVITÀ SOSPETTA.



AL RE FURONO INVIATI CORRIERI CHE LO AVVERTIRONO DEL PERICOLO IMMINENTE, E A TUTTE LE TRUPE DEL PAESE FU DATO L'ORDINE DI PREPARARSI PER LA GUERRA. IN BREVE TEMPO I SOLDATI ERANO PRONTI A DIFENDERE I CONFINI E A RESPINGERE QUALSIASI ATTACCO.



25  
3

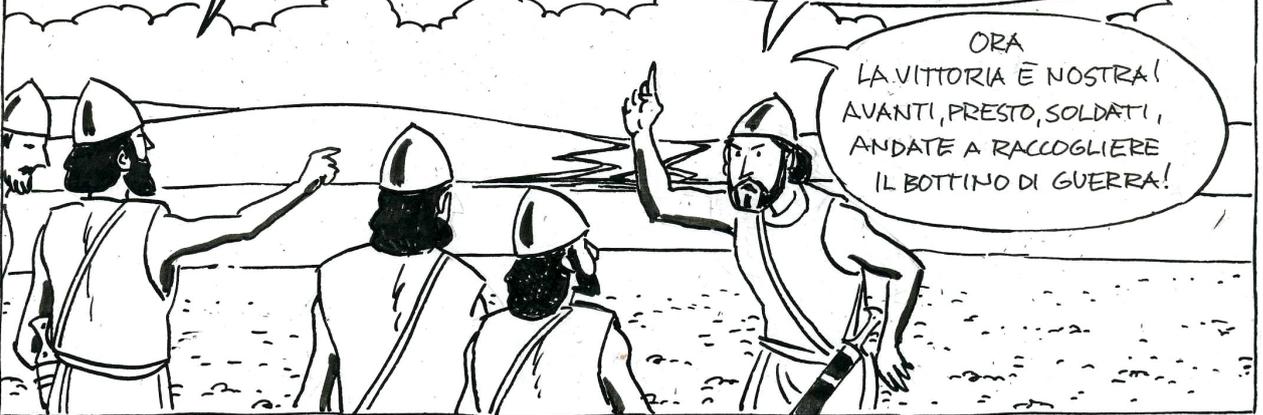
NELLA TENDA CHE FUNGEVA DA QUARTIER GENERALE I COMANDANTI MOABITI ERANO IN CONSIGLIO QUANDO SUONI DI TROMBE ARRIVARONO ALLE LORO ORECCHIE.



GUARDATE! L'ACQUA CHE SCENDE DALLE COLLINE È ROSSA! ROSSA COME IL SANGUE!

DEV' ESSERE IL SANGUE DEI CADUTI! PROBABILMENTE, DOPO UN DISSIDIO, I TRE RE SI SONO BATTUTI. CHE BATTAGLIA BRUTALE DEV' ESSERE STATA, SE QUELLO È IL SANGUE DEI CADUTI!

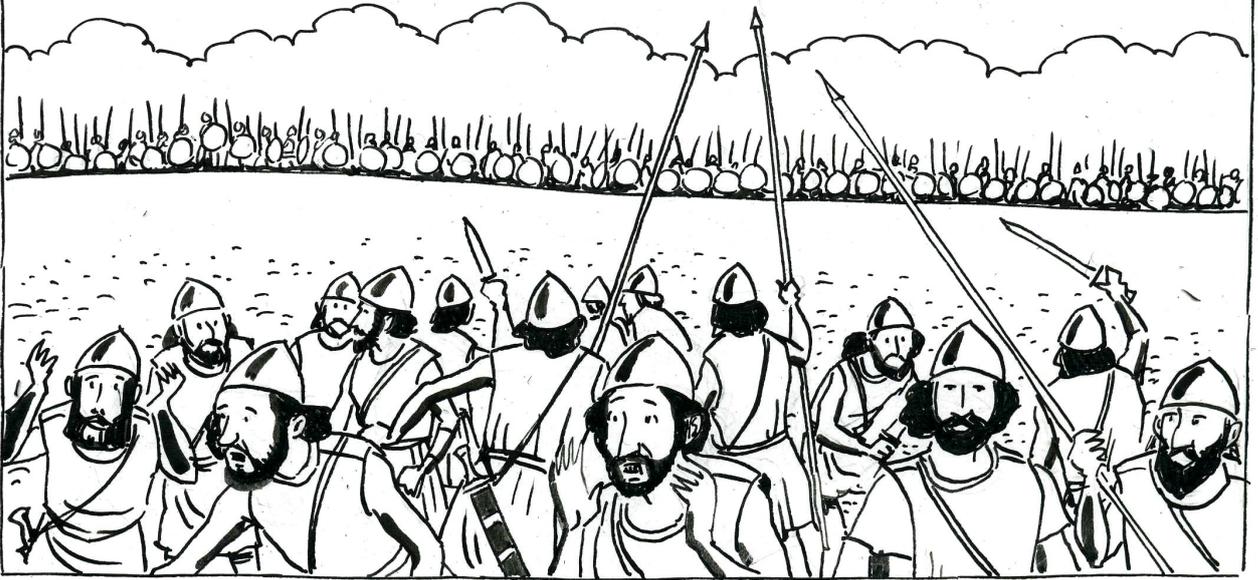
ORA LA VITTORIA È NOSTRA! AVANTI, PRESTO, SOLDATI, ANDATE A RACCOGLIERE IL BOTTINO DI GUERRA!



I SOLDATI MOABITI MARCIARONO CON PIEDE LEGGERO E CUORE GIOIOSO IN QUELLA DIREZIONE, E CON GLI OCCHI DELLA FANTASIA VEDEVANO LE IMMAGINI VIVIDE DEI SACCHI D'ORO E D'ARGENTO CHE SI PREPARAVANO A RAPINARE A ISRAELITI, GIUDEI E EDMITI



26  
31  
PERÒ IMPROVVISAMENTE, CON LORO GRANDE SGOMENTO E ORRORE ANZICHÈ VEDERE, COME SI ASPETTAVANO, CADAVERI SPARSI NEL DESERTO, FURONO AFFRONTATI DA MIGLIAIA DI SOLDATI ARMATI FINO AI DENTI, CHE LI CARICAVANO CON FIERE GRIDA DI GUERRA.



I MOABITI NON ERANO PREPARATI A CIÒ E SI RITIRARONO CONFUSI, MA IL NEMICO CONTINUÒ A PRESSARLI E A INSEGUIRLI, FACENDO STRAGE A DESTRA E A MANCA. GLI ISRAELITI E I LORO ALLEATI CONTINUARONO L'AVANZATA FINO A QUANDO EBBERO DISTRUTTO COMPLETAMENTE LA TERRA DI MOÀV.



22  
40

MESHÀ, RE DI MOÀV, MISURAVA A GRANDI PASSI IL PAVIMENTO DELLA SALA DEL TRONO, COME UN LEONE IN GABBIA.



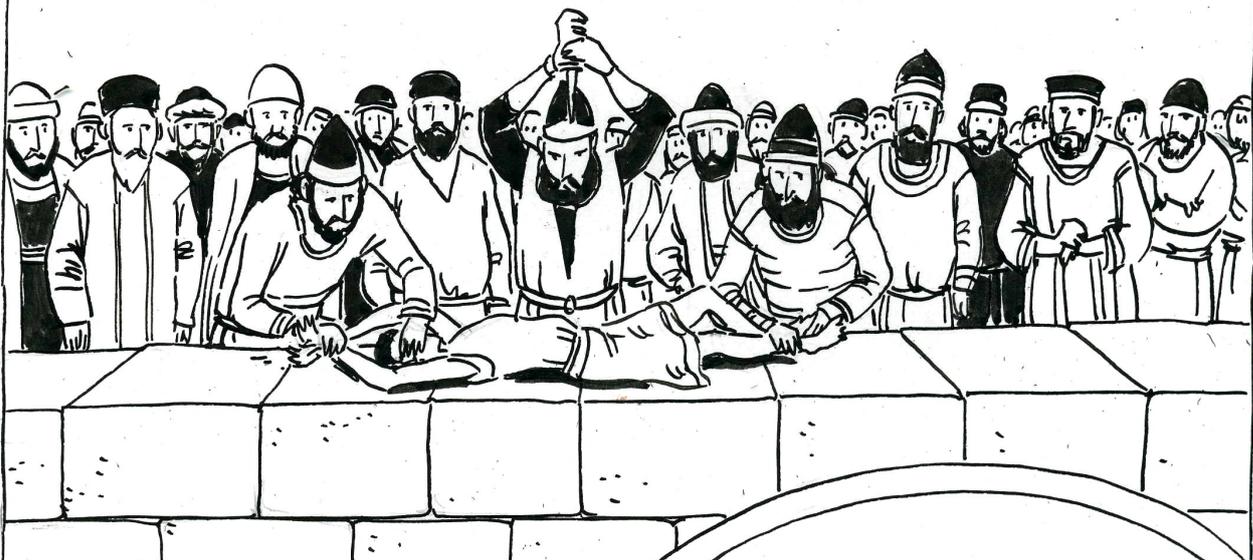
GLI ARRIVAVANO I RACCONTI DELLA DEVASTANTE SCONFITTA.

IL DIO DI ISRAEL COMBATTE DALLA LORO PARTE.

DEVO RABBONIRLO IN QUALCHE MODO.



ALLORA MESHÀ PORTÒ SUO FIGLIO SULLE MURA E LO SACRIFICÒ.



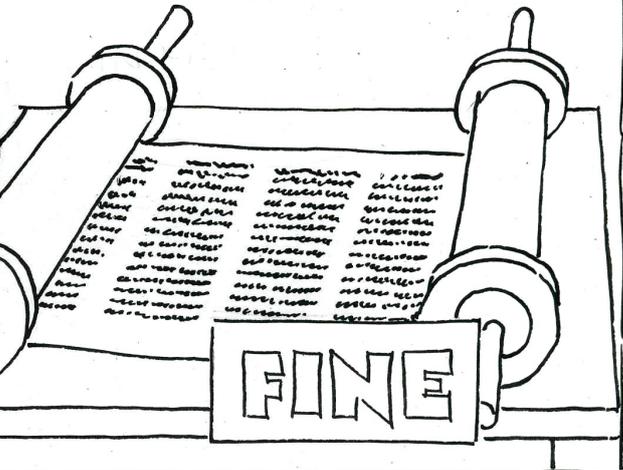
NON SAPENDO CHE IL SIGNORE ABORRISCE I SACRIFICI UMANI, AVEVA SPERATO DI FARGLI PIACERE.



FACENDO UN PARAGONE  
 CON YIFTACH E MESHÀ, IL TALMUD  
 PARLA DI AVRAHAM. MA PERFINO  
 QUANDO EGLI DISSE AD AVRAHAM  
 DI OFFRIRE IN SACRIFICIO SUO  
 FIGLIO YITZCHAK, SI TRATTAVA DI  
 UNA PROVA **CHE MAI**  
**AVREBBE DOVUTO ESSERE**  
**PORTATA A TERMINE.**



COSÌ POSSIAMO CAPIRE PERCHÉ I NOSTRI  
 SAGGI DICONO CHE IL PROFETA YIRMIÀHU  
 SI RIFERIVA AL FIGLIO DI MESHÀ PARLANDO  
 DI CIÒ **CHE IO NON HO COMANDATO**, ALLA  
 FIGLIA DI YIFTACH QUANDO DISSE **E NON NE**  
**HO PARLATO** E A YITZCHAK CON LE PAROLE  
**NON MI È MAI VENUTO IN MENTE.**



**FINE**